

di Carlo Gregori

«Il sindaco di legge non ne capisce più di tanto. Prima di sputtanare una persona con una denuncia...» La frase è interrotta dall'allora sindaco Luca Caselli che rimprovera con forza chi la sta pronunciando: il consigliere Pd Giuseppe Megale, suo oppositore. Si sente offeso nella sua dignità professionale: è avvocato. E in aula sono presenti anche alcuni suoi clienti che indica.

L'accesso battibanco in Consiglio comunale, tutto registrato su supporto informatico sonoro, è avvenuto a Sassuolo la sera del 24 marzo 2013 e ha lasciato un marchio a fuoco sull'onore di Caselli che ha poi sporto querela per diffamazione contro Megale, difeso dall'avvocato Giorgio Pighi. L'accusa pronunciata da Megale, sicuramente sarcastica, si riferiva al fresco decreto di archiviazione sulle gravi accuse che Caselli aveva mosso con un esposto contro il suo predecessore e avversario Graziano Patuzzi. L'indagine sulla sua querela è terminata nell'ottobre 2015 con una richiesta di archiviazione ma a Caselli non stava bene e così è ricorso all'opposizione alla richiesta di archiviazione portando il suo caso davanti al gip Barbara Malvasi che nei giorni scorsi ha preso le carte e si è riservata di decidere.

Ma il decreto del giudice Malvasi non è stato a lui favorevole. Anzi. Megale è stato assolto con una motivazione piuttosto severa in favore della libertà di critica politica. Secondo il giudice quella frase che Caselli ha ritenuto tanto denigratoria è invece «espressione del diritto di critica rivolto all'operato dell'avversario politico, rispondente al requi-

Megale non diffamò Caselli «Era solo critica politica»

Il giudice archivia del tutto la querela dell'ex sindaco contro l'avversario del Pd che in consiglio lo accusò di saper poco di legge. «Non c'è offesa alla sua dignità»



Un'aula del tribunale

sito di continenza in quanto le espressioni usate da Megale sono consistite in una censura, semmai poco urbana, al comportamento di Caselli (per l'aver denunciato l'ex sindaco avversario come mezzo di lotta politica, ndr) e non invece a una denigrazione della persona in presenza di altri. Censura mossa in ambito politico qual'è l'adunanza del

Consiglio comunale ambito nel quale sono ammessi anche toni più pungenti».

L'attacco era sarcastico e un po' volgare, d'accordo, ma rientrava nei limiti delle facoltà del politico. «Per questo - si legge nel decreto di archiviazione - non si è verificata alcuna offesa alla dignità personale, morale e professionale di Caselli, senza al-



Giuseppe Megale, Pd



Luca Caselli, Pdl

cun abuso del diritto di cronaca politica né travalicamento dei limiti della civile convivenza con argomentazioni offensive della altrui persona». Per questo motivo il giudice non ritiene che questa querela sia meritevole di altre indagini. Non solo per i motivi esposti ma anche «perché nella indicazione dei temi di indagini e dei relativi elementi dotati

del carattere della novità» non c'è nulla che possa cambiare la tesi del pm. E oltretutto, aggiunge, sarebbe inutile, come chiede Caselli, chiamare a testimoniare i clienti dell'avvocato allora sindaco che erano presenti quella sera in Consiglio comunale: non c'è stata offesa. Inoltre è perfettamente noto che la professione dell'ex sindaco è l'avvocato.

LA NOVITÀ

Polizia municipale accordo per altre assunzioni

La giunta municipale ha firmato l'accordo con l'Unione Bassa Reggiana per l'utilizzo della graduatoria che verrà formata a conclusione del concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 2 agenti di polizia municipale. In sede di prima applicazione dell'accordo, la graduatoria sarà utilizzata in primis dall'Unione Bassa Reggiana per la copertura dei 2 posti vacanti, poi dal Comune di Sassuolo per la copertura dei posti vacanti. Le ulteriori assunzioni saranno effettuate autonomamente dal Comune di Sassuolo e dall'Unione Bassa Reggiana tramite scorrimento della graduatoria, ripartendo dal primo candidato se non già in servizio a tempo indeterminato presso uno dei due enti. In caso di contestuale necessità di assunzione a tempo indeterminato da parte degli stessi enti verrà richiesto ai candidati, seguendo l'ordine decrescente di posizione in graduatoria, di esprimere per iscritto la preferenza. La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Sassuolo non comporta l'esclusione dalla graduatoria né pregiudica la posizione nella graduatoria del candidato ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato presso l'Unione Bassa Reggiana. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a part-time o a tempo determinato. (a.s.)

All'ospedale mostra d'arte e beneficenza

Sarà inaugurata domani alle 11, nel corridoio centrale dell'ospedale di Sassuolo, a primo piano, la mostra di arte contemporanea "Micro-mega", di Alessandro Zanier. Saranno presenti il direttore generale del nosocomio Bruno Zanaroli, l'artista, Paolo Mozzi di "Antartide" (che promuove l'evento) e Luca Bagnoli di "Volontariarte".

La mostra, con parte del ricavato dalla vendita che andrà in beneficenza, sarà visibile fino al 10 maggio compreso, negli orari di apertura dell'ospedale. La presenza all'evento di domani è libera per tutti gli interessati. (m.p.)

Rubano il prosciutto alla Coop: arrestate

Formigine. Due donne di Reggio pagano i cracker, ma nella borsa avevano messo 100 euro di merce



I carabinieri di Formigine hanno arrestato due ladre di prosciutto

FORMIGINE

Si sono presentate alla cassa presentando due euro di cracker, peccato che nelle borsette ne nascondessero cento di prosciutto rubato. E così due donne originarie di Padova, ma residenti a Reggio Emilia, di 48 e 37 anni, sono finite in manette anche per i numerosi precedenti che gravavano su di loro.

Il furto è avvenuto alla nuova Coop di Formigine, dove le due si sono presentate e subito hanno destato sospetti nel personale addetto alla sicurezza. Si aggiravano, infatti, nel supermercato con fare sospetto, guardandosi attorno e tenendo a loro volta sotto controllo il perso-

nale.

Si sono avvicinate alla zona dei salumi e qui, sentendosi relativamente tranquille, hanno dato il via all'azione. Una delle due faceva da schermo per l'altra, che nel frattempo armeggiava con i prosciutti. Sfilava il dispositivo antitaccheggio e depositava i pezzi di salume prima nella sua borsa e poi in quella dell'amica. Ovviamente sono state notate dal personale della Coop, che però non è intervenuto.

Le donne hanno poi proseguito il giro prendendo dei cracker e recandosi con nonchalance alla cassa. Hanno pagato i due euro dovuti per i cracker e si sono allontanate.

Ad attenderle i carabinieri che hanno chiesto i documenti e le hanno perquisite. Nelle borsette i militari della stazione di Formigine hanno rinvenuto il prosciutto al quale, come detto, era stato asportato il dispositivo antitaccheggio. Un veloce conteggio da parte del personale della Coop ha stimato il valore della merce in cento euro, somma che peraltro le due donne avevano con loro. Quindi non si può parlare di un furto di viveri per indigenza.

Identificate, le due signore sono risultate essere originarie di Padova, ma residenti a Reggio Emilia e con una lunga serie di precedenti. Sono finite in manette. (gib)

IL TETTO SARÀ RIFATTO

Lavori all'impianto indoor

di Eleonora Alboresi

L'amministrazione comunale ha stanziato 400mila euro per il rifacimento del tetto della parte indoor della struttura d'atletica situata in piazza Falcone e Borsellino. Il progetto vuole dare una risposta concreta alla sempre più crescente richiesta di valorizzare gli spazi per la pratica dell'atletica. L'intervento si propone diversi obiettivi, nonostante la novità principale riguarderà la dotazione di un sistema di copertura che garantisca la tenuta all'acqua. «Gli scopi del progetto - hanno dichiarato dal

Comune - si possono ricondurre ad un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed usabilità della struttura mediante la sostituzione della copertura al fine di garantire la sua capacità di tenuta dell'acqua, all'efficientamento energetico del fabbricato mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico, al miglioramento dell'inserimento ambientale della struttura e alla riduzione del rischio di allagamento». I lavori cominceranno dopo l'erogazione dei contributi previsti da parte della Regione, a cui è già stato presentato il progetto.

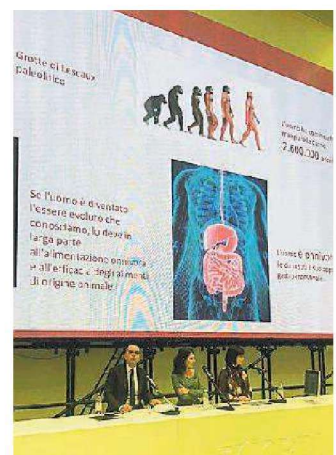
CONVEGNO CON MEDICI E ESPERTI ALLO SPAZIO FLORIM

Una dieta varia è la migliore medicina per la salute

Si è tenuto negli spazi di Florim Salute e Formazione il primo appuntamento dell'anno con la rassegna "Incontri della Salute". Argomento della serata, moderata dalla dirigente di cardiologia dell'ospedale cittadino, nonché responsabile del progetto, Marcella Camellini e tenuta dal presidente di Federalimentazione e amministrazione delegato di Inalca Luigi Scordamaglia e dal medico nutrizionista Cristiana Ricciulli, l'alimentazione. Come si evince dal titolo, "La salute vien mangiando... di tutto, un po'", il tema centrale è stato la necessità di adottare una dieta varia, conciliando quella vegeta-

riana con quella onnivora. La dieta mediterranea continua ad essere definita quella più sana, poiché prevede ogni tipo di nutrimenti: all'apice della piramide c'è la carne, alla base, ovviamente, gli alimenti naturali come frutta e verdura. «Penso che questa sera - ha dichiarato la dottoressa Camellini - siamo riusciti, grazie a due bravissimi relatori, a ricondurre l'alimentazione ad un equilibrio e quindi a riportare la pace tra carnivori, vegetariani e vegani, che dopo anni di scontri manichei adesso, probabilmente, si stanno riappacificando». Il tema "carne" è stato infatti uno dei più caldi della serata, poi ri-

solto con i medici che, con la medesima risolutezza, hanno sfatato alcune fake news, come quella che dipinge questo alimento come negativo in assoluto: meglio non abusarne e mangiare "di tutto un po'" insomma e, soprattutto, ascoltare il proprio corpo, come ha spiegato la dottoressa Ricciulli. «La dieta migliore - ha affermato - è personalizzata. Già nell'antichità si diceva che "il miglior medico di noi stessi siamo noi" ed è proprio sperimentando, ascoltandosi e osservando ciò che succede mangiando certi alimenti che una persona capisce cosa è più funzionale per il suo organismo». (e.a.)



Il convegno dedicato alla salute